

AL TEATRO VERDI

## Cenone e risate con Paolo Ruffini per l'addio al 2010

*Concerto di Capodanno il pomeriggio dell'1  
con l'Orchestra giovanile universitaria*

**PISA.** Saranno la comicità di Paolo Ruffini e le note dell'orchestra giovanile universitaria a salutare il nuovo anno al Teatro Verdi. L'evento è stato presentato dal presidente del teatro Sergio Cortopassi, dall'assessore alla cultura Silvia Panichi, dal presidente del Lion Pietro Paolo Triglia, dal direttore del Verdi Claudio Proietti, da Sandro Giacomelli di "Nonsolospettacolo" e dallo stesso Paolo Ruffini. La sera del 31 dicembre sarà Paolino a dare l'addio al 2010 con il suo spettacolo comico "Io doppio".

La serata si aprirà alle 20 con una cena. Alle 22 l'esibizione dell'attore livornese con il suo "Io doppio", varietà comico di spezzoni di film doppiati in vernacolo livornese.

«Sarà un evento unico e originale»

dice Paolo Ruffini, regista, interprete e autore dello show - Tengo particolarmente a questo evento e muoio dalla voglia di scatenarmi con il mio pubblico». E gli ingredienti ci



sono tutti: nuovi doppiaggi, band dal vivo con hit musicali degli anni '80 e '90, party cannon e brindisi di mezzanotte. I prezzi variano da 28 a 63 euro (con un costo extra di 40 euro



per la cena).

Il 1 gennaio alle 18, invece, il Verdi vedrà protagonista l'orchestra giovanile universitaria diretta dal pisano Francesco Pasqualetti per il tradi-

zionale concerto di Capodanno, giunto alla XIX edizione e promosso da Comune, Fondazione Teatro di Pisa e Lions Club e dalla Cassa di Risparmio di San Miniato.

L'orchestra eseguirà ouvertures, sinfonie e arie di Mozart, Donizetti e Rossini. Ad impreziosire l'appuntamento quattro cantanti (Paola Leggeri, Silvia Regazzo, Francisco Gatell, Alessandro Luongo) che, ormai lanciati sulle scene liriche nazionali ed internazionali, hanno mosso i primi passi nell'ambito del Progetto

Opera Studio, progetto che proprio nel 2011 compie dieci anni di vita. «Un evento di rilievo - afferma Claudio Proietti - per la città e un'occasione per festeggiare i dieci di vita del Progetto Opera Studio».

Il costo del biglietto è di 15 euro proseguendo nella politica di contenimento dei prezzi e il ricavato sarà devoluto all'Avis di Pisa.

**Daniilo Renzullo**